

Hanno saccheggiato per 100 anni la nostra storia.

L'operazione portata a termine nelle ultime ore con il rientro in Italia di quasi ottocento reperti archeologici provenienti dalla provincia di Foggia conferma che il territorio in passato non è stato tutelato, consentendo un saccheggio della nostra storia durato oltre un secolo. Dalla "Tomba della Medusa" al cimitero di Arpi e ai vasi Dauni. Il valore dei reperti recuperati si aggira sugli 11 milioni di euro e avrebbero arricchito collezioni di privati e mostre in alcuni importanti città europee. Un plauso alle forze dell'ordine per la capacità di chiudere questa indagine insieme alla Procura di Foggia.



L'8 luglio Iaccarrino sarà interrogato con incidente probatorio.

Nicola Canonico nuovo Presidente del Calcio Foggia 1920.



RECUPERATI 782 REPERTI ARCHEOLOGICI. HANNO FATTO IL GIRO D'EUROPA.

4 Anni di indagini e sequestri per un valore di 11 milioni di euro.

Il più importante recupero di reperti archeologici che ha riguardato la Puglia. I carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale, coordinati dalla Procura di Foggia e con il contributo di Eurojust, hanno portato a termine un'attività diretta al rientro in Italia di 782 reperti archeologici frutto di scavi clandestini in Puglia, risalenti al III e IV secolo a.c. in parte in possesso di un collezionista belga per un valore stimato intorno agli 11 milioni di euro. I dettagli dell'operazione saranno resi noti in una conferenza stampa in programma lunedì prossimo a Bari. Secondo le informazioni raccolte gran parte di questi reperti avrebbero fatto il giro d'Europa esposti in città come Parigi e Ginevra. Le indagini furono avviate nel 2017 e con il passare dei mesi hanno confermato l'enorme giro di pezzi trafugati dalla Puglia per essere spediti all'estero. Lunedì sarà anche possibile comprendere meglio il ruolo di questo cittadino belga ed il percorso che i reperti facevano, ma chi li metteva in vendita o dove venivano esposti, magari anche in luoghi pubblici e molto conosciuti.



LA TOMBA DELLA MEDUSA, RISALENTE ALL'EPOCA PREROMANA, SAREBBE STATA DESTINATA AD UNA RICCA FAMIGLIA.

A pochi passi dall'autostrada A14, si celano i resti di Arpi uno degli insediamenti più vasti e fiorenti della Daunia preromana. Qui, custodita da una cupola in acciaio e vetro, si trova la tomba della Medusa, splendido esempio di architettura funeraria destinata a una famiglia di spicco dell'aristocrazia locale.

Lo spazio della tomba è ripartito in una zona esterna e in un ambiente sotterraneo, un tempo sigillato da una porta a due ante.

Un lungo corridoio a piano inclinato conduce al prospetto che segna l'ingresso all'ipogeo, in origine scenograficamente scandito da quattro colonne e sovrastato da un frontone con testa di Medusa.

Per approfondimenti vai su:

<http://www.puglia.beniculturali.it/index.php?it/709/arpi-fg-tomba-della-medusa>



30 ANNI DI SACCHEGGI: DALLA TOMBA DELLA MEDUSA AL CIMITERO DI ARPI.

Il lavoro delle forze dell'ordine per contrastare quello dei tombaroli.

I “furti di storia” perpetrati ai danni della provincia di Foggia risalgono ai primi del Novecento, ma per capirne l'importanza di certi ritrovamenti dobbiamo arrivare tra il 1960 ed il 1990 quando esplose la “moda” dei Dauni e di Arpi. E, così, il cimitero della cittadina industriale dell'epoca romana che si estendeva nella zona est di Foggia, fu scoperto e letteralmente preso d'assalto dai tombaroli che trovarono corredi funebri ben conservati con vasellame tipico prodotto proprio dagli abitanti di Arpi ed utilizzati dai romani per il trasporto di vino e olio con partenza dall'antica Siponto o Brindisi. Tra le scoperte più belle ed importanti “consegnate” ai tombaroli (gli interventi di tutela delle istituzioni sono state tardive) la cosiddetta Tomba della Medusa, in una grotta dove trovava spazio un altare dedicato alla dea e molti affreschi e capitelli, tutto portati via e finiti in chissà quale compratore americano o russo. Negli ultimi anni sono stati numerosi gli interventi delle forze dell'ordine in questo settore e che hanno garantito il recupero di centinaia e centinaia di reperti. Il 13 febbraio 2006 i carabinieri del Comando Provinciale di Foggia insieme ai colleghi del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Bari, hanno sequestrato numerosi reperti archeologici, risalenti al IV e V secolo A.C., ritenuti di pregevole valore.



Il materiale, secondo gli inquirenti di provenienza illecita e destinato al mercato nero, è stato trovato all'interno dell'abitazione di campagna di un agricoltore foggiano ed è costituito da circa 500 pezzi, fra cui vari crateri policromi di varie fattezze, vasi, monili in argento e bronzo provenienti da corredi funerari, monete di varie epoche storiche, ornamenti e manufatti vari.

Il 7 ottobre 2017 a Cerignola furono sequestrati 350 pezzi vasellame, statue votive, monili in oro, pietra e bronzo di eccezionale rarità, riferiti al periodo Dauno, Sannita e Romano, costituenti corredi funerari di tombe depredate. Tra i reperti più antichi, degni dei più prestigiosi musei. Qualche mese fa agenti di Polizia Locale di Foggia hanno rinvenuto diversi oggetti di interesse storico e archeologico, ben 31 reperti archeologici, immediatamente sottoposti a sequestro giudiziario.

Ed ancora, militari della Compagnia della Guardia di Finanza di San Severo, all'esito di specifici controlli nel settore della tutela del patrimonio artistico ed archeologico, in due distinte operazioni di servizio, hanno sottoposto a sequestro, nei confronti di due privati cittadini, reperti archeologici risalenti al VI – IV secolo a.c.. Nel corso di altrettante perquisizioni domiciliari, eseguite nei comuni di Apricena e San Severo, sono stati rinvenuti e sequestrati vasi decorati, piatti con manici, anfore, una statuetta in bronzo e ciotole di argilla, detenuti senza la specifica autorizzazione della competente soprintendenza. Materiale archeologico di notevole valore storico è stato sequestrato a Torremaggiore, dai carabinieri della Compagnia di San Severo e della Stazione di Torremaggiore, nel corso di due perquisizioni svolte nelle abitazioni di un 39enne, già noto per altre vicende, e di un 49enne. L'esito dei primi accertamenti ha evidenziato che tutti i reperti, una ventina in tutto, risalirebbero al III secolo avanti Cristo.

LA VARIANTE INDIANA PREOCCUPA. LA PUGLIA SI PREPARA AD AFFRONTARLA.

Necessario monitorare la situazione costantemente.

Il calo dei contagi non deve far abbassare la guardia, soprattutto perchè le varianti che stanno raggiungendo anche il nostro Paese, come quella indiana, preoccupano e non poco per la velocità con cui si propaga i virus. A confermare questa preoccupazione è lo stesso Governatore della Puglia, Michele Emiliano. I casi della variante indiana in Puglia hanno superato quota 50 ed è necessario arginare al massimo la sua diffusione per non trovarsi con nuovi picchi di contagio, cosa che sta avvenendo in Inghilterra.

Come detto, la variante indiana, o Delta come rinominata dall'Oms, è ormai presente in quasi tutta la Puglia anche se fortunatamente i soggetti contagiati, al momento, sono pochi. Il laboratorio Covid del Policlinico di Bari e l'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata di Foggia hanno accertato altri 26 casi che si sommano ai 25 gi... individuati nei giorni scorsi, quindi in tutto 51 persone contagiate e che risiedono in diverse province: Brindisi, la prima colpita, Lecce, Taranto e Foggia. Mentre sono in corso accertamenti su altri campioni prelevati nella provincia di Bari.



SOLO PIU' DI 50 I CASI DELLA VARIANTE DELTA NELLA NOSTRA REGIONE. L'ARRIVO DELL'ESTATE E DELLA LIBERTA' DI SPOSTAMENTO POTREBBE METTERE A RISCHIO IL PIANO DI RITORNO ALLA NORMALITÀ. PER QUESTO SI INVITA A MANTENERE ALTA LA GUARDIA CONTRO IL COVID-19.

Con l'arrivo della variante "Delta" sono stati applicati tutti i sistemi di prevenzione e controllo, così come di consultazione. Infatti, è prevista per la prossima settimana una nuova survey commissionata dal ministero della Salute e Istituto Superiore della Sanità dopo che è stato fatto un report sull'attuale situazione. Questo permetterà di avere un quadro più preciso della situazione e di possibili sviluppi di un virus che sembra mutare in base alle condizioni e spostandosi anche da continente a continente trova maggiore facilità di propagazione.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

Oggi in Puglia, a fronte di 6893 test, sono stati registrati 106 casi positivi al Covid: 23 in provincia di Bari, 25 in provincia di Brindisi, 7 nella provincia di Lecce, 19 in provincia di Foggia, 12 in provincia di Taranto, un caso di provincia di residenza non nota, un caso di residente fuori regione e' stato riclassificato ed attribuito. Sono stati inoltre registrati 4 decessi: uno in provincia di Brindisi, uno in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.603.966 test, 236.813 sono i pazienti guariti e 9.343 sono i casi attualmente positivi.

La prima settimana in zona bianca non ha conseguenze negative sulla situazione epidemiologica in Puglia, anche se bisognerà attendere almeno altri sette giorni per verificarne gli effetti concreti. Per ora, in Puglia il "rischio" resta a livello "basso" così come certificato dal monitoraggio della Cabina di regia nazionale, con l'Rt sostanzialmente stabile e comunque sotto il valore 1.

Certo, in alcune province, come quella di Bari, c'è stata una frenata del calo dei casi ma, al momento, non ci sono stati i temuti segnali di ripresa dei contagi con la fine del coprifuoco e la riapertura di tutte le attività senza importanti limitazioni.



*R.S.A. per Anziani
> e affetti da demenza <
a
Volturino*

** Maria SS. della Serritella **



R.S.A. per Anziani e affetti da demenza

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: info@residenzaserritella.it

sito web: www.residenzaserritella.it

PER L'OMICIDIO DI FRANCESCO TRAIANO, SENTITO IL MINORENNE CHE SFERRO' LA COLTELLATA MORTALE.



Nei confronti dei 4 accusati dell'omicidio di Francesco Traiano la Regione Puglia e l'associazione Panunzio si sono costituite parte civile nel processo cominciato oggi, dinanzi alla Corte d'assise di Foggia. Il titolare del bar "gocce di caffè" morto il 9 ottobre scorso dopo oltre venti giorni di ricovero in ospedale per le ferite riportate durante la rapina subita nel

proprio locale il 17 settembre scorso. Dopo accurate indagini, la polizia riuscì a risalire agli autori della rapina e conseguente omicidio facendo scattare le manette per Antonio Bernardo, di 24 anni, Christian Consalvo e Antonio Tufo, di 21, e un diciassettenne accusato di aver materialmente colpito a morte la vittima e che viene ora giudicato dal Tribunale per

i minorenni di Bari. Fu arrestato, con l'accusa di favoreggiamento anche Simone Pio Amorico, di 22 anni. Oltre alla Regione Puglia nel processo sono già costituiti parte civile i familiari della vittima, il Comune di Foggia e la Camera di Commercio. ricostruiamo il momento della rapina: quel pomeriggio il minorenne, Tufo e Bernardo fecero irruzione nel locale, mentre Consalvo rimase all'esterno alla guida dell'auto. I tre erano tutti a volto coperto con passamontagna e solo il 17enne impugnava un coltello. Dalla ricostruzione fatta dall'accusa contro la vittima colpendola ripetutamente al volto e continuando a sferrare calci anche quando la vittima era accasciata al suolo (il 17enne ha confessato in aula, ne parliamo nel servizio in basso a questa pagina).

LA CONFESSIONE DEL 17ENNE: "SONO PENTITO, NON DOVEVA ANDARE COSÌ LA RAPINA AL BAR".

La difesa ha chiesto il rito abbreviato per i 4 imputati, ma è stata rigettata dal giudice delle udienze preliminari. Durante l'udienza il 17enne accusato di aver sferrato le coltellate poi diventate letali per Francesco Traiano ha detto "sono pentito, abbiamo avuto una colluttazione

ed ho sbattuto al bancone, poi ho sferrato la coltellata ma non volevo colpirlo all'occhio". Il suo legale ha chiesto la messa alla prova per il suo assistito, anche questa rigettata dal giudice su opposizione del pubblico ministero. Il ragazzo, che compirà 18 anni a luglio, ha poi

detto che "non era quello che doveva succedere e che si tratta di una disgrazia soprattutto per la famiglia Traiano ma anche per la sua. Eravamo lì per fare una rapina e il coltello doveva servire solo per spaventarlo, non volevo ucciderlo", ha aggiunto il minorenne.

TRA 20 GIORNI L'INTERROGATORIO DI IACCARRINO CON INCIDENTE PROBATORIO.

Parte il confronto tra accusato e accusatore.

Si prospetta un primo confronto tra i mezzi e le prove di accusa ed i 14 indagati nelle inchieste che la Procura di Foggia sta portando avanti sull'asse Landella-Iaccarrino, accusato e accusatore). Il prossimo 8 luglio si terrà l'interrogatorio di Leonardo Iaccarrino, con formula di incidente probatorio. In particolare Iaccarrino verrà sentito in relazione all'accusa di tentata concussione, di cui risponde solo l'ex sindaco, secondo la quale Landella avrebbe preteso invano da un imprenditore una tangente di 300mila euro per un appalto sulla pubblica illuminazione. Ricordiamo che Leonardo Iaccarrino, ex presidente del Consiglio comunale di Foggia, fu arrestato lo scorso 30 aprile nell'inchiesta sulle presunte tangenti a Palazzo di Città. Iaccarrino ha rivolto alcune accuse all'ex sindaco, Franco Landella, arrestato il 21 maggio per tentata concussione e corruzione, e rimesso in libertà dopo dieci giorni. Sarà il giudice Sicuranza a sentire Iaccarrino che ha accolto la richiesta di incidente probatorio formulata dalla Procura; dei due pm titolari delle inchieste a carico di complessivi 14 indagati; degli indiziati e dei loro difensori.



Franco Landella



Leonardo Iaccarrino

ELEZIONI COMUNALI A FOGGIA. IL PD NON PERDE TEMPO, IL CENTRODESTRA SI CONFRONTA E I CINQUESTELLE?

La macchina elettorale si è avviata, ma con il freno a mano tirato. Le segreterie hanno capito che non si può più attendere e che le elezioni a Foggia sono formalmente indicate tra il 15 di settembre e la metà del mese di ottobre. Quindi, si andrà a votare a meno che di sorprese sul "finale" del confronto elettorale con la decisione di rinvio per scioglimento del consiglio per mafia.

il centro-sinistra vorrebbe allargare il cerchio delle alleanze per evitare sorprese, considerando che ci sono partiti, come Fratelli d'Italia, che hanno saputo scegliere i tempi allontanandosi da Landella. Le nuove forze del centro potrebbero riunirsi con un candidato o accogliere proposte credibili sia da destra che da sinistra. Incognita assoluta i Cinquestelle che guarderebbero ad una coalizione alternativa aperta alle civiche.

Spazio dell'ascolto

Adunata per
la musica a
San Marco in
Lamis.



**Guttuso in
mostra a
Foggia.**



Mo'lestate
21st SPIRIT

arci
Pablo Neruda
SAN MARCO IN LAMIS

PRESENTANO

L'A-DU-NA-TA

W
LA MUSICA DAL VIVO

1984-2021
FDM **27th Festa della MUSICA**
21 GIUGNO

Lunedì 21 giugno 2021
villetta comunale san marco in lamis



La musica torna a fare festa.

Dopo quasi un anno di fermo con i live in Capitanata, proprio lunedì 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, evento che si tiene ogni anno in questa data, per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo.

Un evento ideato da Mo'lestate Spirit Festival, sostenuto e fortemente voluto anche dall'amministrazione comunale di San Marco in Lamis e che ha trovato nei ragazzi del circolo Arci "Pablo Neruda" fondamentali e appassionante risorse. Coordina Stefano Starace, con il supporto di Carla Bonfitto. Quindi una vera e propria adinata ai tempi del distanziamento. È esattamente questo il concetto che accompagna la voglia di tornare a fare ed ascoltare musica dal vivo, coinvolgendo proprio gli artisti locali, non a caso, dal momento che, soprattutto nel settore musicale, sono le piccole realtà ad aver sofferto di più le chiusure e le conseguenze della pandemia.

Il senso dell'evento è quello della ripresa.

Sarà la Villetta comunale di San Marco in Lamis ad ospitare, a partire dalle ore 12, prima un aperitivo musicale e poi una esposizione di copertine di vinili a cura di Luigi Ciavarella, a tema "1971: l'anno d'oro del rock" e musica no-stop dalle 18, con ingresso libero, raccomandando il massimo rispetto delle misure previste in zona bianca. A suonare ci saranno Angelo Gualano & Cuori Aperti, Ciro Iannaccone, Frastuono, Gruppo Giàrt, i Revival, i Monoreddito, Jazzinlamis Band, Lea Lallo, Lucia Ruggeri, Maria Villani, Maurizio Tancredi, Michela Parisi, Michele Carrabba, Mikalett, Sara La Porta, Shake Before Blues, Tiziano e Gian Paolo Paragone, Zero 33 e altre sorprese.

Lunedì 21 giugno 2021

villetta comunale
san marco in lamis

ore 12:00
aperitivo musicale

ore 18:00
musica no-stop

"1971: L'anno d'oro del rock"
esposizione di copertine di vinili
a cura di luigi ciavarella

coordina stefano starace
con carla bonfitto

1984-2021
FDM **27th Festa della MUSICA**
21 GIUGNO

ciro iannaccone / frastuono
angelo gualano & cuoriaperti
gruppo GIÀRT / i revival / i monoreddito
lea lallo / zero33 / jazzinlamis band
lucia ruggeri / michela parisi
mikalett / shake before blues
maria villani / maurizio tancredi
sara la porta / michele carrabba
tiziano e gian paolo paragone
... & more

Un'estate con Guttuso. La mostra da lunedì a Foggia.



Quaranta opere visitabili dal 21 giugno al 31 agosto: l'esposizione proporrà percorsi che toccheranno l'intera produzione artistica di Guttuso, spaziando da chine a tempere, a olii nei quali la potenza del colore e la padronanza dello strumento pittorico, tipici del Maestro, evidenzieranno il suo eclettismo e la sua unicità.

Sarà un viaggio a diverse velocità, che porterà il fruitore finanche in Egitto per degli appunti di viaggio nei quali si scorgerà la dinamicità, l'innovatività del grande artista.

Con un'attenzione particolare all'inquietudine Guttusiana di un comunista che ha abitato in un voluttuario palazzo settecentesco, basculando tra le lusinghe di una moglie e le vampate di una amante. Sarà proprio quel flusso che animerà il confronto sulla religione che ci condurrà inevitabilmente a riflettere sul mistero inspiegabile di una conversione inaspettata ed inattesa. appuntamento, quindi, da lunedì 21 giugno presso la galleria Contemporanea Galleria d'Arte in viale Michelangelo, 65 a Foggia.





CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 ***Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)***

 ***segreteria@cooperativasantachiara.it***

 ***0884.275663 // 0884.586874***



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

FOGGIA: CANONICO SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA CORPORATE E NUOVO PRESIDENTE.

Di Tiziano Errichiello



Nella cornice della Sala Conferenze dello stadio Pino Zaccheria è cominciata questo pomeriggio l'era Canonico-Pintus. Dichiarazioni chiare e decise da parte dei vertici societari che hanno dato il via alla programmazione per la prossima stagione. La novità più importante è che il Foggia depositerà la documentazione per l'iscrizione al Campionato correlata di fideiussione entro venerdì 25 giugno prima del prossimo weekend. Dal 28 giugno verrà dato il via alla programmazione tecnica con la nomina del Direttore Sportivo e dell'allenatore. Sarà varata una formazione di tutto rispetto capace di ben figurare nel prossimo Campionato. Nicola Canonico ha tenuto a precisare che è a Foggia per fare bene, per riaccendere l'entusiasmo dei tifosi e non per scappare. Il connubio con la Pintus andrà avanti fin quando entrambi condivideranno i programmi societari. Nel caso dovessero venire meno i presupposti per andare avanti Canonico è pronto a rilevare l'intero pacchetto societario dal quale prossimamente sarà fuori Davide Pelusi. Altra promessa, ma questa rientrava già nei pini dell'imprenditrice sarda al momento del suo insediamento, il ritorno dei satanelli sulle maglie del Calcio Foggia 1920. L'imprenditore barese ha come sogno quello di rivedere i tifosi rossoneri invadere gli stadi soprattutto in trasferta.



A parlare per prima è la Presidente "uscente". "Ho risposto al silenzio di queste settimane, del quale mi scuso, perché impegnata a risolvere la questione societaria. Al mio arrivo avevo dichiarato di essere aperta ad altri interlocutori e così è stato. Ho lavorato sui numeri e abbiamo ripianato debiti importanti prima di poter intraprendere un programma ed un progetto importante". Subito dopo ha preso la parola Nicola Canonico. "Sono qui per fare bene e non per scappare. Mi sento già il primo tifoso del Foggia e mi preme allacciare ottimi rapporti con tutti a cominciare con la stampa con la quale ci saranno delle regole da rispettare. Gli organi di stampa sono tutti uguali e non esistono figli e figliastri perché sono i primi elementi di una ottima comunicazione.

Quello che si è vissuto nel passato è stato squallido. Della Pintus mi ha colpito la sua caparbia e il suo spirito decisionale. Ha messo fuori tanti soldi e per la prima volta ho conosciuto una imprenditrice che mette soldi in una Società senza contare nulla. Tengo molto al settore giovanile su cui lavoreremo tantissimo come già fatto a Bisceglie con ottimi risultati in passato. Entro il 25 giugno depositeremo tutta la documentazione per l'iscrizione al prossimo Campionato. Ho già la fideiussione pronta. Dal 28 ci dedicheremo alla nomina del Direttore Sportivo e dell'allenatore". Parole importanti e dette con determinazione. Canonico sembra essere partito con il piede giusto. Vedremo.

AL MEMORIAL COLELLA, SPETTACOLO E RISULTATI DI PRESTIGIO. MUSCI SU TUTTI.

Di Gianni Gliatta

li-Colella si è svolta la XV edizione del Memorial “Luigi Colella”. Il miglior risultato della giornata arriva dalla pedana del peso. La vice campionessa italiana assoluta indoor Anna Musci (Alteratletica Locorotondo) vince la gara con la misura di 16,97: migliore prestazione under 18 in Italia e quarta nel mondo, a due centimetri dal podio. A livello maschile c'è Andrea Caiaffa (Fiamme Oro Padova) che spara il suo peso a 18,29 m, una misura che lo colloca tra i migliori dieci lanciatori in Italia. Sulla pedana del giavellotto, Il barese Paolo Puppo, medaglia di bronzo ai recenti campionati italiani juniores, vince con la misura di 65,26 m stabilendo il suo primato personale e confermandosi tra i migliori under 20 della specialità. Dal mezzofondo arriva una prestazione di assoluto rilievo tecnico. Alessia Muciaccia, medaglia d'argento ai campionati italiani juniores, vince i 1500 m con il tempo di 4'33"06. Durante il Memorial Colella assegnati anche i tre trofei in palio, dedicati a personalità foggiane che hanno dedicato una vita all'atletica. Il trofeo “Luigi Colella” lo vince Luigi Robert Colella (Riccardi Milano), figlio e nipote d'arte,



Anna Musci

che nella gara di salto con l'asta porta a casa la misura di 5,05 m. Nella gara femminile asta Francesca Semeraro, allenata da Davide Colella, vince e convince sfiorando la misura importante di 4,20 m. Il trofeo “Antonio Mazzilli” va ad Alessandro Danza, vincitore dei 100 m piani che con il tempo di 11"23 stabilisce il proprio personale e si conferma tra i migliori under 18 della specialità. Mentre il trofeo “Luigi Aurelio” va a Letizia Bruno, vincitrice dei 100 m piani donne con il tempo di 12"30. Tra gli under 18 brilla anche Daniele Arcidiacono sui 110 ostacoli, fermando il cronometro sul tempo di 14"64: decimo

miglior tempo under 18 in Italia. Ottimi risultati anche tra gli under 16 con Sara Tigre che nel salto con l'asta supera 2,80 m e si piazza tra le migliori dieci in Italia. Gli ultimi quattro atleti, tutti di scuola foggiana. Questo è successo ieri pomeriggio al XV Memorial Colella. Un evento affascinante, specialmente per chi dagli spalti ha assistito alle gare, dedicato a un uomo straordinario che ha fatto la storia dell'atletica di Capitanata. L'auspicio è che diventi sempre di più un evento nazionale che attiri atleti importanti, ma per fare questo serve valorizzare il campo scuola comunale con una pista nuova di zecca.

Foggia Post.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it